



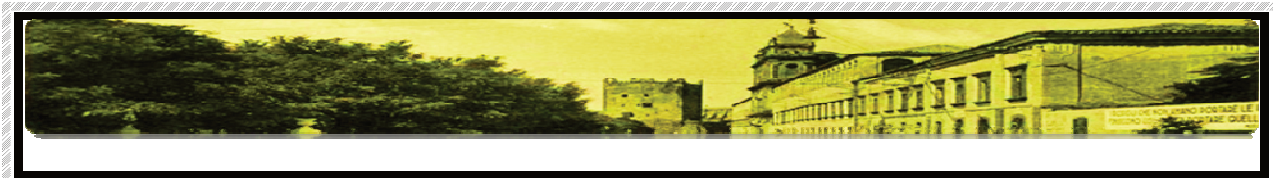
LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it

E-mail: CTPC01000A@istruzione.it



Prot. N. 4504/2.2.a

del 03/05/2021

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 30/04/2021 – VERBALE N. 37

LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE N. 52, DEL 22 APRILE, 2021.

Il giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2021, alle ore 15,30, si è riunito il Collegio dei docenti in modalità telematica. Sono presenti alla riunione i componenti del Collegio, come da avviso di convocazione allegato al presente verbale (ALLEGATO 1). Partecipano alla seduta tutti i docenti membri componenti di diritto elencati nell'apposito allegato. Su delega del Dirigente Scolastico Coordina il Collegio dei docenti il prof. Salvo Italia, verbalizza la professoressa Lembo.

IL COLLEGIO DOCENTI

PREMESSA

Nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 2021 è stato pubblicato il decreto legge 22 aprile 2021 n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19". Detto decreto, nel prorogare per il periodo dal 1° maggio al 31 luglio 2021 l'applicazione delle misure previste **dal DPCM del 2.3.2021**, prevede, all'art. 3, specifiche "Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado", delle quali si predispongono un quadro ricognitivo, nell'ottica di fornire utili indicazioni alle istituzioni scolastiche.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO IN ZONA GIALLA E ARANCIONE

L'art. 3, comma 2, del predetto Decreto Legge prevede che, sempre per il periodo decorrente dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione del presente anno scolastico, "le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché, sia garantita l'attività didattica in presenza nelle zone **gialla e arancione**, ad almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione

studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza”.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO IN ZONA ROSSA

Il medesimo articolo 3, comma 2 prevede che le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado in zona rossa “adottano forme flessibili nell’organizzazione dell’attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché, sia garantita l’attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza”.

Le istituzioni scolastiche, nell’esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa e in relazione al rischio sanitario definito per il territorio, individueranno le modalità concrete con cui accogliere a scuola un numero crescente di studenti, comunque entro le fasce percentuali indicate dal legislatore. Inoltre, si segnala l’opportunità che, ferme restando le percentuali indicate dalla norma e riferite alla popolazione studentesca di ciascuna istituzione scolastica, venga riservata una quota di didattica in presenza maggiore agli studenti che frequentano le classi iniziali e finali dei cicli scolastici, queste ultime anche al fine di accompagnare meglio la preparazione agli esami di Stato.

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e successive modifiche, “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e, in particolare, l’articolo 21 relativo all’autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” che attribuisce alle istituzioni scolastiche tra l’altro:

la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni; gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dall’offerta formativa; **l’organizzazione flessibile del curriculum** e quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l’articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali **ed il rispetto del monte ore annuale, pluriennale** o di ciclo, previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, e non la **decurtazione del servizio**.

RICHIAMATI ALTRESI’

L’art. 4 e 5 del DPR 275/1999 che disciplinano:

la flessibilità organizzativa che riguarda possibilità di modificare le condizioni generali e formali (di tempo,

di spazio, di strumenti, di risorse, gestionali, ecc.) che rendono possibile l'attività di insegnamento e apprendimento;

la flessibilità didattica che si riferisce alla possibilità di modificare i **contenuti** stessi dell'attività educativa e didattica, ossia i percorsi di insegnamento- apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento

SENTITE le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio" VISTA la richiesta di **PARERE** sulla ricettività delle Aule del Liceo "G. Verga Petronio Russo" di Adrano, inoltrata dal Dirigente Scolastico all'ASP territorialmente competente

VISTO il parere espresso dalla ASPin data.....

PRESO ATTO delle misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, indicate dal Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti, allegati al presente testo.

VISTO il D.M. 89 del 07/08/2020, Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal **verbale della riunione del CTS tenutasi** il giorno 22 giugno 2020:

RITENUTO necessario in questo contesto l'opportunità per l'istituzione scolastica di avvalersi delle **ulteriori** forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, **sulla base degli spazi a disposizione** e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio

RAVVISATA la necessità di integrare i seguenti criteri nel PTOF e nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, ai sensi delle Linee Guida allegate al D.M. n. 89/2020;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Con il seguente esito delle votazioni

FAVOREVOLI N. 12	CONTRARI N. 43	ASTENUTI N. 36
------------------	----------------	----------------

A MAGGIORANZA NON DELIBERA

La Riorganizzazione dell'attività didattica in presenza, in attuazione del Decreto Legge n. 52, del 22 aprile, 2021: Criteri e modalità per erogare l'attività in presenza

Approva l'adozione di **forme flessibili** nell'organizzazione dell'attività didattica, **ai sensi degli artt. 4 e 5, DPR n. 275/99**, affinché:

1. sia garantita l'attività didattica in presenza nelle **zone gialla e arancione**, ad almeno il 75 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca.;
2. affinché, sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza".

CRITERI E MODALITA'

si forniscono **di seguito i criteri e le modalità per l'organizzazione dell'attività didattica in presenza** nelle percentuali della popolazione studentesca in presenza previste dal Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52:

1. **L'articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
2. **la frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli studenti nei diversi corsi e indirizzi di studio;
3. **Utilizzo complementare della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, alla didattica in presenza
4. La divisione delle singole classi **in 2 sottogruppi, uno dei quali** (50 per cento della classe), svolgono le lezioni in presenza, e il restante gruppo (50 per cento della classe) in didattica digitale integrata, partecipando online, sia in modalità sincrona che asincrona, alle lezioni seguite in classe dai compagni e svolgendo la restante attività in modalità "asincrona", per approfondimenti/consolidamenti/recuperi fruibili "on demand", con previsione di rotazione almeno settimanale dei gruppi, avendo cura di assicurare la costante presenza in aula degli studenti con disabilità/dsa/bes.
5. La divisione delle singole classi **in 4 sottogruppi, tre dei quali** (75 per cento della classe), svolgono le lezioni in presenza, e il restante gruppo (25 per cento della classe) in didattica digitale integrata, partecipando online, sia in modalità sincrona che asincrona, alle lezioni seguite in classe dai compagni e svolgendo la restante attività in modalità "asincrona", per approfondimenti/consolidamenti/recuperi fruibili "on demand", con previsione di rotazione almeno settimanale dei gruppi, avendo cura di assicurare la costante presenza in aula degli studenti con disabilità/dsa/bes.
6. Gli ingressi di classi intere per livelli (biennio, triennio, quinte classi, ecc.) a rotazione, laddove, ovviamente, banchi e spazi permettano la frequenza di gruppi-classe al completo, sino al raggiungimento delle percentuali della popolazione studentesca in presenza previste dal Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52;
7. La compensazione fra i numeri della popolazione scolastica giornalmente presente nelle singole classi, sino al raggiungimento della quota prevista;
8. La riduzione della durata di ogni unità oraria di lezione a 45/50 minuti.
9. Utilizzo di unità di personale docente o amministrativo aggiuntivo c.d. COVID - art. 231 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e successive modifiche - anche al fine di adottare misure di flessibilità oraria che consentano di modulare gli ingressi e le uscite degli studenti e di svolgere le attività didattiche e formative in tempi e spazi diversi;
10. Noleggio di strutture temporanee finalizzate all'adeguamento dei locali e spazi esterni disponibili nella scuola
11. Utilizzo di spazi interni ed esterni

Letto approvato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Sara Lembo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Per Il Dirigente Scolastico

prof. Salvo Italia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 3 maggio 2021, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 03/05/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)